

Corso Residenziale
Dalla CLL all'AML: la sinergia di Ven + X nella pratica clinica

Alghero, 20-21 novembre 2026
C.C. Hotel Catalunya****

ECM N. 477-497449

PROGRAMMA SCIENTIFICO

I MODULO

14.00 – 14.30 Registrazione dei partecipanti

14.30 – 14.45 Apertura dei lavori. Introduzione al Corso e obiettivi della giornata
Claudio Fozza

SESSIONE I AGGIORNAMENTO REGIMI Ven + X
Moderatore: Luigi Curreli, Angelo Domenico Palmas

14.45 – 15.15 Linee Guida EHA 2026
Andrea Galitzia

15.15-15.45 Real World Evidence di prima e seconda linea di Ven + X
Luca Laurenti

SESSIONE II TAVOLA ROTONDA TRA ESPERTI E DISCUSSIONE DI CASI CLINICI
Moderatori: Roberta Murru, Luca Laurenti

Saranno esaminati tre casi clinici sul paziente affetto da CLL (leucemia linfatica cronica) e se ne darà spiegazione in aula attraverso la presentazione di supporti in PPT, attraverso i casi clinici si esaminerà lo stato dell'arte nel trattamento e gli unmet need insieme ai moderatori alla fine di ogni caso clinico.

15.45 – 16.05 Presentazione caso clinico paziente affetto da CLL (leucemia linfatica cronica) in real life
Alessandra Di Francesco

16.05 – 16.25 Presentazione caso clinico paziente affetto da CLL (leucemia linfatica cronica) in real life
Michela Schirru

16.25 – 16.45 Presentazione caso clinico paziente affetto da CLL (leucemia linfatica cronica) in real life
Francesca Capraro

16.45 - 17.00 Pausa Caffè

**17.00 - 18.30 Tavola rotonda sul trattamento della CLL (leucemia linfatica cronica) :
efficacia, tossicità, management**

Giovanni Caocci, Francesca Capraro, Sabrina Chiriu, Alessandro Costa, Luigi Curreli, Alessandra Di Francesco, Claudio Fozza, Andrea Galitzia, Luca Laurenti, Federico Lussana, Anna Murgia, Roberta Murru, Angelo Domenico Palmas, Federica Pilo, Michela Schirru

18.30 – 19.00 CLL (leucemia linfatica cronica): Considerazioni finali e Take Home Messages

Roberta Murru, Luca Laurenti

19.00 Fine Lavori

II MODULO

09.00 - 09.10 Apertura dei lavori, obiettivi della giornata

Claudio Fozza

SESSIONE I TERAPIA CON VENETOCLAX+AZACITIDINA: DATI CLINICI E GESTIONE PRATICA

Moderatore: Giovanni Caocci, Claudio Fozza

09.10 - 09.40 LINEE GUIDA VENETOCLAX+AZACITIDINA

Claudio Fozza

09.40 - 10.10 REAL WORLD EVIDENCE DI VEN-AZA

Federico Lussana

SESSIONE II TAVOLA ROTONDA TRA ESPERTI E DISCUSSIONE DI CASI CLINICI

Moderatori: Federico Lussana, Federica Pilo

Saranno esaminati tre casi clinici sul paziente affetto da AML (leucemia mieloide acuta) e se ne darà spiegazione in aula attraverso la presentazione di supporti in PPT, attraverso i casi clinici si esaminerà lo stato dell'arte nel trattamento e gli unmet need insieme ai moderatori alla fine di ogni caso clinico.

10.10 – 10.30 Presentazione caso clinico paziente affetto da AML (leucemia mieloide acuta) in real life

Anna Murgia

10.30 – 10.50 Presentazione caso clinico paziente affetto da AML (leucemia mieloide acuta) in real life

Alessandro Costa

10.50 - 11.10 Presentazione caso clinico paziente affetto da AML (leucemia mieloide acuta) in real life

Sabrina Chiriu

11.10 - 11.30 Pausa Caffè

11.30 - 13.30 Tavola rotonda sul trattamento della AML (leucemia mieloide acuta): punti fermi, criticità e come superarle

Giovanni Caocci, Francesca Capraro, Sabrina Chiriu, Alessandro Costa, Luigi Curreli, Alessandra Di Francesco, Claudio Fozza, Andrea Galitzia, Luca Laurenti, Federico Lussana, Anna Murgia, Roberta Murru, Angelo Domenico Palmas, Federica Pilo, Michela Schirru

13.30 – 14.00 AML (leucemia mieloide acuta): Considerazioni finali e Take Home Messages

Claudio Fozza

14.00 Verifica Questionario ECM e fine lavori

Claudio Fozza

**Corso Residenziale
Dalla CLL all'AML: la sinergia di Ven + X nella pratica clinica**

Alghero, 20-21 novembre 2026

C.C. Hotel Catalunya****

ECM N. 477-497449

RAZIONALE

La Leucemia Mieloide Acuta (AML) è una malattia che si sviluppa nel midollo osseo e progredisce velocemente. Proprio per la velocità di progressione è detta acuta.

Il midollo osseo è un tessuto spugnoso contenuto all'interno delle ossa lunghe e di alcune ossa piatte, dove hanno origine le cellule immature, dette anche cellule staminali oblasti, da cui si sviluppano le cellule che costituiscono la parte corpuscolata del sangue (globuli rossi, globuli bianchi e piastrine).

Se nel percorso che porta le cellule staminali a diventare "adulte" subentrano errori e mutazioni, e i precursori dei granulociti vanno incontro a una trasformazione in senso tumorale, si origina la AML (leucemia mieloide acuta).

Le leucemie mieloidi acute sono suddivise in base alle loro caratteristiche citogenetiche e molecolari in vari sottotipi recentemente definiti dalla classificazione dell'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS). Inoltre, si distinguono in primarie (o de novo), cioè a insorgenza primitiva e secondarie, se insorgono dopo una precedente sindrome mieloproliferativa o mielodisplastica, o come conseguenza dell'esposizione a sostanze tossiche e/o chemioterapie.

La gestione terapeutica della Leucemia Linfatica Cronica (Chronic Lymphocytic Leukemia) ha subito nel corso degli ultimi anni un notevole cambiamento, per le nuove acquisizioni biologiche che hanno permesso l'introduzione di opzioni terapeutiche mirate ai pathways che hanno un impatto nella proliferazione e sopravvivenza delle cellule leucemiche. I nuovi algoritmi terapeutici nella terapia di prima linea e linea più avanzata tengono conto oggi dell'impatto del profilo biologico sulla risposta terapeutica ai BTK e BCL2 inibitori.

Questo corso, si prefigge di affrontare diverse tematiche legate alla Leucemia Mieloide Acuta e alla Leucemia Linfatica cronica. Saranno analizzati i rischi infettivi nella cura di pazienti con AML (leucemia mieloide acuta) e CLL (leucemia linfatica cronica) i meccanismi di resistenza e la profondità di risposta per entrambe le patologie. Infine, il confronto diretto tra Docenti e Discenti e Moderatori, rappresenta un valore aggiunto ulteriore ad un corso di già elevato livello scientifico e didattico.

NOME E ID. DEL PROVIDER: Realtime Meeting Srl nr. Provider Standard 477

TIPOLOGIA DI FORMAZIONE: Evento Residenziale

OBIETTIVO FORMATIVO: Documentazione clinica. Percorsi clinico - assistenziali diagnostici e riabilitativi, profili di assistenza - profili di cura

SEDE DELL'EVENTO: Hotel Catalunya, Via Catalogna 22 – 07041 Alghero

TOTALE ORE FORMATIVE: 8 ore

CREDITI FORMATIVI ECM: 8 crediti

DESTINATARI DELL'OFFERTA FORMATIVA: Il corso RES è riservato a un massimo di 40 partecipanti appartenenti alle seguenti professioni e discipline: Medico Chirurgo – Ematologia e Oncologia; Biologo – Biologia; Farmacista – Farmacista pubblico del SSN; Infermiere.

Tipologia di Evento ECM:	RES
Anno di realizzazione:	2026
Nr. di eventi che compongono il progetto:	EDIZIONE 1
Nr. Moduli:	2
Nr. ore evento:	8
Nr. partecipanti:	40
Nr. faculty	15
Nr. Crediti:	8

RESPONSABILE SCIENTIFICO

1. Claudio Fozza

Professore Associato di Ematologia
Dipartimento di Medicina, Chirurgia e Farmacia
Università degli Studi di Sassari
Direttore SC Ematologia
Cliniche di San Pietro, AOU Sassari

FACULTY

1. Giovanni Caocci

Professore Ordinario di Ematologia
Dipartimento Scienze Mediche e Sanità Pubblica
Università degli Studi di Cagliari
Direttore SC Ematologia e CTMO
Ospedale A. Businco, ARNAS G. Brotzu, Cagliari

2. Francesca Capraro

Dirigente medico SC Oncologia-Ematologia
PO San Martino, ASL Oristano

3. Sabrina Chiriu

Dirigente Medico UOC Ematologia e CTMO
Ospedale San Francesco, ASL Nuoro

4. Alessandro Costa

Medico Ematologo SC Ematologia e CTMO
Ospedale Oncologico A. Businco, ARNAS G. Brotzu, Cagliari

5. Luigi Curreli

Direttore SC Oncologia-Ematologia
PO San Martino, ASL Oristano

6. Alessandra Di Francesco

Dirigente Medico SC Ematologia
Cliniche di San Pietro, AOU Sassari

7. Claudio Fozza

Professore Associato di Ematologia
Dipartimento di Medicina, Chirurgia e Farmacia
Università degli Studi di Sassari
Direttore SC Ematologia
Cliniche di San Pietro, AOU Sassari

8. Andrea Galitzia

Dirigente Medico
SC Ematologia e CTMO
Ospedale A. Businco, ARNAS G. Brotzu, Cagliari

9. Luca Laurenti

Professore Associato di Ematologia
Istituto di Ematologia Università Cattolica del Sacro Cuore, Roma
Responsabile UOSD Leucemia Linfatica Cronica
Fondazione Policlinico Universitario IRCCS A. Gemelli, Roma

10. Federico Lussana

Professore Associato

Dipartimento di Oncologia ed Emato - Oncologia
 Università degli Studi di Milano
 Dirigente Medico UOC Ematologia
 Ospedale Papa Giovanni XXIII
 ASST Bergamo

11. Anna Murgia

Dirigente Medico SC Ematologia
 Cliniche di San Pietro, AOU Sassari

12. Roberta Murru

Dirigente Medico SC Ematologia e CTMO
 Ospedale A. Businco, ARNAS G. Brotzu, Cagliari

13. Angelo Domenico Palmas

Direttore UOC Ematologia e CTMO
 Ospedale San Francesco, ASL Nuoro

14. Federica Pilo

Dirigente Medico SC Ematologia e CTMO
 Ospedale Oncologico A. Businco, ARNAS G. Brotzu, Cagliari

15. Michela Schirru

Dirigente Medico UOC Ematologia e CTMO
 Ospedale San Francesco, ASL Nuoro

TABELLA FACULTY

I CV dei relatori e moderatori sono disponibili presso il nostro ufficio.

Qui di seguito è riportata la lista della faculty con indicate le informazioni principali

COGNOME E NOME	PROFESSIONE	DISCIPLINA	ENTE DI APPARTENENZA/ LIBERA PROFESSIONE	DESCRIZIONE ATTIVITA' PROFESSIONALE/ FORMATIVA
Giovanni Caocci	Medico Chirurgo	Ematologia	Università degli Studi di Cagliari; Ospedale A. Businco, ARNAS G. Brotzu, Cagliari	Professore Ordinario di Ematologia Università degli Studi di Cagliari; Direttore SC Ematologia e CTMO Ospedale A. Businco, ARNAS G. Brotzu, Cagliari; dal 2017 al 2020: Dirigente Medico SC Ematologia e CTMO Ospedale A. Businco, ARNAS G. Brotzu, Cagliari
Francesca Capraro	Medico Chirurgo	Ematologia	PO San Martino, ASL Oristano	Dirigente medico SC Oncologia-Ematologia, PO San Martino, ASL Oristano; In precedenza ha avuto incarico da Dirigente Medico presso l'Azienda ULSS 6 Euganea e collaborazioni di ricerca clinica con l'Unità di

				Ematologia dell'Ospedale dell'Angelo - ULSS 3 Serenissima di Venezia Mestre
Sabrina Chiriu	Medico Chirurgo	Ematologia	Ospedale San Francesco, ASL Nuoro	Dirigente Medico UOC Ematologia e CTMO, Ospedale San Francesco, ASL Nuoro; Struttura Complessa di Ematologia e Centro Trapianti Cellule Staminali Emopoietiche dell'Ospedale Oncologico di Riferimento Regionale "A. Businco" (ARNAS G. Brotzu) di Cagliari
Alessandro Costa	Medico Chirurgo	Ematologia	Ospedale Oncologico A. Businco, ARNAS G. Brotzu, Cagliari	Dirigente Medico Ematologo SC Ematologia e CTMO Ospedale Oncologico A. Businco, ARNAS G. Brotzu, Cagliari
Luigi Curreli	Medico Chirurgo	Oncologia	PO San Martino, ASL Oristano	Direttore SC Oncologia-Ematologia PO San Martino, ASL Oristano; 2010-2021: Dirigente Medico I livello SC Onco-Ematologia PO San Martino, ASL Oristano; 2000-2010: Dirigente Medico U.O.Ematologia e Centro Trapianti di Midollo Osseo – Ospedale San Francesco di Nuoro; 2000: Dirigente Medico U.O.Medicina Generale – Ospedale Nostra Signora di Bonaria di San Gavino Monreale
Alessandra Di Francesco	Medico Chirurgo	Ematologia	Cliniche di San Pietro, AOU Sassari	Dirigente Medico SC Ematologia Cliniche di San Pietro, AOU Sassari; 2020-2023: Dirigente medico in Ematologia, UOC Ematologia, Ospedale San Francesco, Nuoro; 2019-2020: Dirigente medico in Ematologia presso UOC Ematologia, Ospedale F.Spaziani, Frosinone
Claudio Fozza	Medico Chirurgo	Ematologia	Università degli Studi di Sassari Cliniche di San Pietro, AOU Sassari	Professore Associato di Ematologia Dipartimento di Medicina, Chirurgia e Farmacia Università degli Studi di Sassari Direttore SC Ematologia Cliniche di San Pietro, AOU Sassari; 2011-2017: Professore Aggregato in Ematologia presso l'Istituto di Ematologia dell'Università degli studi di Sassari; 2007- 2017: Dirigente Medico di I livello, presso l'Istituto di Ematologia dell'Università degli studi di Sassari, in convenzione con l'Azienda Sanitaria

				Locale n°1.
Andrea Galitzia	Medico Chirurgo	Ematologia	Ospedale A. Businco, ARNAS G. Brotzu, Cagliari	Dirigente Medico SC Ematologia e CTMO, Ospedale A. Businco, ARNAS G. Brotzu, Cagliari; Ha prestato servizio e collaborato presso altre realtà sanitarie dell'isola, tra cui la Unità di Ematologia e Trapianto di Cellule Staminali dell'Ospedale San Francesco, Nuoro
Luca Laurenti	Medico Chirurgo	Ematologia	Università Cattolica del Sacro Cuore, Roma Fondazione Policlinico Universitario IRCCS A. Gemelli, Roma	Professore Associato di Ematologia Istituto di Ematologia, Università Cattolica del Sacro Cuore, Roma Responsabile UOSD Leucemia Linfatica Cronica Fondazione Policlinico Universitario IRCCS A. Gemelli, Roma; 2015-2019: Responsabile UOS Terapia Cellulare Autologa nelle Malattie Ematologiche, Dipartimento di Ematologia Università Sacro Cuore, Roma; 2005-2015: Ricercatore associato presso il Dipartimento di Ematologia dell'Università Sacro Cuore, Roma
Federico Lussana	Medico Chirurgo	Ematologia	Università degli Studi di Milano Ospedale Papa Giovanni XXIII, ASST, Bergamo	Professore Associato Dipartimento di Oncologia ed Emato-Oncologia Università degli Studi di Milano Dirigente Medico UOC Ematologia Ospedale Papa Giovanni XXIII ASST, Bergamo; Dal 2013: Responsabile del Centro di Raccolta di Cellule Staminali emopoietiche da midollo osseo, ASST Papa Giovanni XXIII, Bergamo; 2008-2012: Dirigente Medico di I livello, Azienda Ospedaliera San Paolo, Milano
Anna Murgia	Medico Chirurgo	Ematologia	Cliniche di San Pietro, AOU Sassari	Dirigente Medico SC Ematologia Cliniche di San Pietro, AOU Sassari
Roberta Murru	Medico Chirurgo	Oncologia medica	Ospedale A. Businco, ARNAS G. Brotzu, Cagliari	Dirigente Medico SC Ematologia e CTMO Ospedale A. Businco, ARNAS G. Brotzu, Cagliari; 2000-2001: Co.Co.Co libero professionale presso Casa di Cura Polispecialistica Sant'Elena, Quartu

				Sant'Elena
Angelo Domenico Palmas	Medico Chirurgo	Ematologia	Ospedale San Francesco, ASL Nuoro	Direttore UOC Ematologia e CTMO Ospedale San Francesco, ASL Nuoro; 1992-2018: Dirigente Medico presso la UO di Ematologia e Centro Trapianti di Midollo Osseo dell'Ospedale San Francesco di Nuoro – Azienda Sanitaria di Nuoro; dal 2003: Responsabile della Struttura Semplice Day Hospital Ematologico, Ospedale San Francesco di Nuoro; 1990-1991: Assistente Medico Volontario presso la Divisione Ematologia dell'Ospedale San Francesco di Nuoro – Azienda Sanitaria di Nuoro
Federica Pilo	Medico Chirurgo	Ematologia	Ospedale Oncologico A. Businco, ARNAS G. Brotzu, Cagliari	Dirigente Medico SC Ematologia e CTMO Ospedale Oncologico A. Businco, ARNAS G. Brotzu, Cagliari
Michela Schirru	Medico Chirurgo	Ematologia	Ospedale San Francesco, ASL Nuoro	Dirigente Medico UOC Ematologia e CTMO Ospedale San Francesco, ASL Nuoro

Il provider, ai sensi dall' art. 47 del DPR n.445/2000, consapevole delle conseguenze previste dall'art. 76, dichiara:

- *di aver fornito all'interessato l'informativa sul trattamento dei dati personali (art. 13 del Regolamento europeo 2016/679; artt. 68, 70, 76, 96 Accordo Stato-Regioni 2017 "La formazione continua nel settore salute" - Rep. Atti 14/CSR del 2.2.2017 - Par. 4.6, lett. j) Manuale Nazionale di Accreditamento per l'Erogazione di Eventi ECM);*
- *di aver informato l'interessato che il programma dell'evento ECM, di cui le suddette informazioni contribuiscono a formarne il contenuto minimo, verrà inserito nel catalogo degli eventi E.C.M. tenuto dall'ente accreditante;*

ABSTRACT DELLE RELAZIONI

SESSIONE I: aggiornamento regimi VEN+X

Questo contributo analizza i più recenti aggiornamenti clinici relativi alle combinazioni VEN+X. Nella CLL (leucemia linfatica cronica), l'attenzione è rivolta alla sinergia a durata fissa con anticorpianti CD20 e con inibitori di BTK. Nell'AML(leucemia Mieloide Acuta), si esaminano le evidenze consolidate dell'associazione di VEN con agenti ipometilanti (Azacitidina/Decitabina) o citarabina a basse dosi, standard terapeutico per pazienti unfit. L'aggiornamento dei regimi VEN+X

evidenzia l'importanza di schemi terapeutici personalizzati e a tossicità contenuta. Ottimizzare queste combinazioni permette di massimizzare i tassi di risposta completa e la negativizzazione della malattia residua minima (MRD), ridefinendo la sopravvivenza a lungo termine nella real-world clinica.

Linee Guida EHA 2026

Il panorama terapeutico della Leucemia Linfatica Cronica e della Leucemia Mieloide Acuta ha subito una profonda transizione. Le recenti raccomandazioni della European Hematology Association (EHA 2026) ridefiniscono gli standard di cura, standardizzando i criteri diagnostici e introducendo scale validate per quantificare il reale beneficio clinico delle combinazioni terapeutiche. Rispetto al passato, si assiste a un cambio di paradigma: la selezione dei regimi di prima linea abbandona il criterio anagrafico per basarsi esclusivamente sul profilo biologico, genomico e sulle comorbidità del paziente. Viene dato forte risalto alle strategie a durata fissa guidate dalla risposta molecolare e, per la prima volta, a percorsi codificati per la gestione della trasformazione in linfoma aggressivo.

Le linee guida del 2026 promuovono un approccio olistico e personalizzato, volto a bilanciare la massima efficacia terapeutica con la riduzione del carico di tossicità per il paziente nella pratica clinica quotidiana.

Real World Evidence di prima e seconda linea di Ven + X

Sebbene i trial clinici registrativi dimostrino l'elevata efficacia delle terapie di combinazione basate sugli inibitori dell'apoptosi cellulare, il trasferimento di tali risultati nella popolazione generale rappresenta una sfida cruciale. I dati provenienti dalla Real World Evidence (RWE) offrono una fotografia fedele sulla reale applicabilità e tollerabilità di questi regimi nella pratica medica quotidiana.

Analizzando i dati di real world sull'impiego delle combinazioni in prima linea e alla ricaduta. In prima linea, i registri evidenziano l'ottimo profilo di efficacia anche nei pazienti molto anziani o con importanti comorbidità, solitamente esclusi dai trial. In seconda linea, le evidenze reali confermano la validità di queste strategie come approccio di salvataggio, sebbene emerga la necessità di un attento monitoraggio del profilo di sicurezza, della gestione delle citopenie e delle profilassi infettive.

SESSIONE II: tavola rotonda tra esperti e discussione di casi clinici

Saranno esaminati tre casi clinici sul paziente affetto da CLL (leucemia linfatica cronica) e se ne darà spiegazione in aula attraverso la presentazione di supporti in PPT, attraverso i casi clinici si esaminerà lo stato dell'arte nel trattamento e gli unmet need insieme ai moderatori alla fine di ogni caso clinico.

Tavola rotonda sul trattamento della CLL (leucemia linfatica cronica): efficacia, tossicità, management

Qui si esaminerà sempre attraverso un confronto tra relatori e discenti il trattamento nel suo insieme della leucemia linfatica cronica

CLL (leucemia linfatica cronica): Considerazioni finali e Take Home Messages

L'ultima fase di convegno sarà dedicata ai messaggi conclusivi da parte dei relatori, che riepilogheranno i concetti portati durante la giornata di incontro, con l'obiettivo di rispondere ai dubbi provenienti dalla platea con l'obiettivo di migliorare la pratica clinica quotidiana.

II MODULO

SESSIONE I: Terapia con VENETOCLAX+AZACITIDINA: dati clinici e gestione pratica

Il contributo evidenzia i principali dati di efficacia e gli aspetti gestionali pratici. I trial clinici e le casistiche reali confermano tassi di risposta completa rapidi e una sopravvivenza globale significativamente prolungata. Sul piano pratico, la gestione richiede una rigorosa prevenzione della sindrome da lisi tumorale durante la fase di incremento posologico iniziale. Risulta inoltre cruciale il monitoraggio attento delle citopenie e delle complicanze infettive, che impone personalizzazioni del ciclo terapeutico tramite rinvii o riduzioni mirate dei giorni di trattamento. L'impiego coordinato di questa combinazione offre un eccezionale controllo di malattia. Il successo a lungo termine risiede nella capacità del clinico di bilanciare la potenza terapeutica con un supporto medico proattivo e individualizzato.

Linee guida VENETOCLAX+AZACITIDINA

Il recepimento terapeutico della combinazione tra un inibitore di BCL-2 e un agente ipometilante ha imposto la stesura di raccomandazioni societarie armonizzate. Le recenti linee guida internazionali forniscono indicazioni chiare per ottimizzare l'efficacia del regime e standardizzare la sicurezza del paziente affetto da Leucemia Mieloide Acuta. Questo contributo analizza i pilastri normativi delle attuali direttive. Le linee guida definiscono con precisione i criteri di eleggibilità basati sullo stato di vulnerabilità (unfit) del paziente e sulla stratificazione genetica del rischio. Ampio spazio è dedicato alla standardizzazione del primo ciclo: le raccomandazioni codificano le dosi crescenti per mitigare la lisi tumorale, le interazioni con i farmaci antifungini e i criteri di rivalutazione midollare. Vengono inoltre fornite indicazioni univoche per la gestione delle citopenie nei cicli successivi tramite la modulazione temporale del trattamento.

Real world evidence di VEN-AZA

Si analizzano qui le casistiche reali e i registri multipersonali pubblicati. Nella pratica quotidiana, la combinazione viene frequentemente somministrata a pazienti significativamente più anziani, con performance status compromesso o con citogenetica sfavorevole rispetto alla popolazione dei trial registrativi. Ciononostante, i dati di RWE confermano tassi di risposta ematologica molto incoraggianti e una sopravvivenza globale soddisfacente. Sul fronte della sicurezza, l'esperienza sul campo mette in luce l'alto tasso di tossicità ematologica, richiedendo un supporto trasfusionale intensivo e l'uso proattivo di fattori di crescita.

SESSIONE II: Tavola rotonda tra esperti e discussione di casi clinici

Saranno esaminati tre casi clinici sul paziente affetto da AML (leucemia mieloide acuta) e se ne darà spiegazione in aula attraverso la presentazione di supporti didattici in PPT, attraverso i casi clinici si esaminerà lo stato dell'arte nel trattamento e gli unmet need insieme ai moderatori alla fine di ogni caso clinico.

Tavola rotonda sul trattamento della AML (leucemia mieloide acuta): punti fermi, criticità e come superarle

Qui si esaminerà sempre attraverso un confronto tra relatori e discenti il trattamento nel suo insieme della leucemia mieloide acuta.

AML (leucemia mieloide acuta): Considerazioni finali e Take Home Messages

L'ultima fase di convegno sarà dedicata ai messaggi conclusivi da parte dei relatori, che riepilogheranno i concetti portati durante la giornata di incontro, con l'obiettivo di rispondere ai dubbi provenienti dalla platea con l'obiettivo di migliorare la pratica clinica quotidiana.

Il Provider, consapevole che i dati forniti costituiscono dichiarazione formale di possesso dei requisiti ed accettazione delle norme che regolano il sistema ECM, dichiara di aver richiesto e di trattenere presso la sede della Società la copia cartacea dei Curricula Vitae dei Relatori.

Genova, 11 settembre 2026

Rappresentante Legale

Michele Savarino

Handwritten signature of Michele Savarino in black ink.